

COMUNICAZIONE RELATIVA AI RIMBORSI INTESSTATI A UN CONTRIBUENTE DECEDUTO DA PARTE DEL CHIAMATO ALL'EREDITÀ

(Articolo 5 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa

L'articolo 5 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, ha introdotto il comma 6-bis dell'articolo 28 del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, il quale prevede che i rimborsi fiscali di competenza dell'Agenzia delle entrate, intestati ad un contribuente defunto, sono erogati ai chiamati all'eredità come indicati nella dichiarazione di successione, dalla quale risulta che l'eredità è devoluta per legge, per l'importo corrispondente alla rispettiva quota ereditaria.

La norma consente un automatismo nell'individuazione dei beneficiari dei rimborsi intestati ai soggetti deceduti, al fine di semplificare e velocizzare il relativo pagamento. I soggetti chiamati all'eredità, che non abbiano effettuato espressa accettazione, possono comunicare all'Agenzia delle entrate che non intendono ricevere i rimborsi intestati al contribuente deceduto.

Gli stessi soggetti, possono revocare la precedente comunicazione inviata, chiedendo il pagamento dei rimborsi intestati al contribuente deceduto.

Come si presenta

La comunicazione è predisposta in modalità elettronica e inviata esclusivamente mediante un servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

La comunicazione può essere trasmessa direttamente dal richiedente, dall'eventuale rappresentante del richiedente o tramite un incaricato autorizzato ad accedere all'area riservata del chiamato all'eredità

A seguito della presentazione della comunicazione è rilasciata una ricevuta che ne attesta la sua acquisizione.

La ricevuta è messa a disposizione solo del soggetto che ha trasmesso la comunicazione, nella sezione "ricevute" della propria area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate e nella sezione "Consultazione degli invii effettuati" dell'applicazione web

Dove trovare il modello

Il modello e le relative istruzioni sono reperibili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Termini di presentazione

La comunicazione può essere inviata solo successivamente alla presentazione della dichiarazione di successione.

La comunicazione non produce effetti se è inviata successivamente al pagamento dei rimborsi.

La revoca può essere inviata in un qualsiasi momento successivo all'invio della comunicazione.

La revoca non produce effetti se è stata presentata all'Agenzia delle entrate una rinuncia espressa all'eredità.

COME SI COMPILA	
Dati del deceduto	Nel riquadro va indicato il codice fiscale del contribuente deceduto a cui sono intestati i rimborsi per i quali si invia la comunicazione.
Dati del chiamato all'eredità	Nel riquadro va indicato il codice fiscale del chiamato all'eredità che non intende ricevere i rimborsi intestati al contribuente deceduto di cui è stato indicato il codice fiscale.
Rappresentante firmatario dell'istanza	Nel riquadro va indicato il codice fiscale dell'eventuale rappresentante legale del chiamato all'eredità nel caso in cui questi sia minore o interdetto.
Comunicazione	Barrare la casella qualora il chiamato all'eredità intenda comunicare che NON vuole ricevere i rimborsi intestati al contribuente deceduto.
Revoca comunicazione	Barrare la casella qualora il chiamato all'eredità intenda revocare la precedente comunicazione inviata e chiedere il pagamento dei rimborsi intestati al contribuente deceduto.
Sottoscrizione	Nel presente riquadro il chiamato all'eredità o il rappresentante firmatario devono apporre la firma e riportare nell'apposito campo la data di sottoscrizione.
Incaricato alla presentazione telematica	Il riquadro va compilato nel caso in cui l'istanza sia trasmessa, per conto del chiamato all'eredità o del rappresentante firmatario, da parte di un incaricato. In tal caso, va riportato il relativo codice fiscale nell'apposito campo. In caso di revoca, gli incaricati possono trasmettere la revoca anche se non hanno precedentemente inviato la comunicazione.